



Cod. NA6A/P2
Cod. FL /ne
Circ. n. 102

Protocollo Generale (Uscita)
cnappcrm – aoo_generale
Prot.: 0000800
Data: 30/08/2013

Ai Consigli degli Ordini degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori
LORO SEDI

Oggetto: Obbligo del POS per gli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori - Decreti ministeriali ex art 15 comma 5 DL 179/2012, convertito nella L. 221/2012.

Con il DL 179/2012, convertito nella L. 221/2012, si prevede, all'art 15 comma 4, che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, i soggetti che effettuano l'attività di vendita di prodotti e di prestazione di servizi, anche professionali, sono tenuti ad accettare pagamenti effettuati attraverso carte di debito, utilizzando il c.d. POS, apparecchiatura che permette di leggere e accettare pagamenti tramite carte di debito (bancomat) accreditando l'importo direttamente in conto corrente, senza utilizzare denaro in contanti.

Al comma successivo dell'art 15 del DL 179/2012 viene poi previsto che "Con uno o più decreti del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Banca d'Italia, vengano disciplinati gli eventuali importi minimi, le modalità e i termini, anche in relazione ai soggetti interessati, di attuazione della disposizione di cui al comma precedente. Con i medesimi decreti può essere disposta l'estensione degli obblighi a ulteriori strumenti di pagamento elettronici anche con tecnologie mobili".

Allo stato, quindi, bisognerà attendere i decreti interministeriali citati, che verranno segnalati non appena pubblicati nella G.U.R.I., per sapere importi minimi, modalità e termini per i pagamenti con POS.

Siamo intervenuti subito, con la nota allegata, presso i Ministeri competenti e la Banca d'Italia per escludere gli architetti da questo obbligo, che ha un costo fisso annuale di circa 60 euro annui, ma che nella nostra attività professionale è sostanzialmente inutilizzabile in quanto i pagamenti anche minimi delle nostre



